



Touring Club Italiano

CLUB DI TERRITORIO
TERRA DI LAVORO

**Banca di
Credito
Popolare**

Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare

CASERTA: Reggia e Parco IN ESCLUSIVA TOURING: VOLTA ELLITTICA E SOTTOTETTI DELLA REGGIA

sabato 10 febbraio 2018

**mezza
giornata**



La Reggia o Palazzo Reale di Caserta, uno degli edifici più imponenti ed estesi d'Italia, nacque dalla volontà del sovrano Carlo di Borbone di creare un complesso che emulasse l'insieme del palazzo e dei giardini di Versailles.

Oltre al prestigio che la costruzione di una tale residenza avrebbe portato ai Borbone, innalzandoli al rango delle grandi case regnanti europee, l'edificazione di un nuovo palazzo era dovuta anche a esigenze di carattere militare. Il Palazzo Reale di Napoli si era infatti dimostrato vulnerabile alle artiglierie navali a causa della sua vicinanza alla costa e nel 1742 era stato minacciato seriamente dai cannoni di una squadra navale inglese.



Programma di massima

- 9,30 – Ritrovo dei partecipanti (con mezzi propri) all'ingresso della Reggia di Caserta (dopo i tornelli)
- Visita guidata in esclusiva per gli studenti ed il personale tutto dell'Università della Campania Luigi Vanvitelli alla Volta Ellittica, ai Sottotetti della Reggia, al Teatrino di Corte. Visita libera alla Reggia e al Parco.



Partecipanti: gruppi di 25 persone



Organizzatore: Touring Club Italiano
Club di Territorio "Terra di Lavoro"



Email: terradilavoro@volontaritouring.it

Scheda della visita

IN ESCLUSIVA PER GLI STUDENTI ED IL PERSONALE TUTTO DELL'UNIVERSITÀ DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI VISITA ALLA VOLTA ELLITTICA, AI SOTTOTETTI E AL TEATRINO DI CORTE DELLA REGGIA

Alla scoperta della *volta ellittica* e dei *sottotetti* della Reggia di Caserta, con le coperture dello Scalone d'onore, degli Appartamenti storici e degli alloggi utilizzati dai militari durante la seconda guerra mondiale.

Il percorso – che prevede di salire circa 500 scalini – si snoda attraverso luoghi suggestivi e di rilevante valore storico e architettonico ubicati nelle parti alte del Palazzo, aperti grazie alla collaborazione fra la direzione della Reggia e la sezione didattica di Civita Musea.

Gruppi di massimo 25 persone saliranno fino alla zona calpestabile della volta ellittica, originariamente destinata ad ospitare i musicisti impegnati a Corte, con splendido affaccio sullo scalone d'onore.

Successivamente si raggiungerà la parte superiore, per osservare il complesso sistema di elementi che sostiene la doppia volta; si percorrerà l'intera struttura, fino alla visita dei sottotetti adibiti ad accogliere, durante l'ultimo conflitto mondiale, soldati e prigionieri. Lungo il tragitto sarà possibile vedere i graffiti lasciati dagli ospiti e una serie di oggetti risalenti all'epoca degli eventi bellici.

IL TEATRO DI CORTE DELLA REGGIA DI CASERTA E' APERTO AL PUBBLICO DALL'11 FEBBRAIO 2017 GRAZIE AI VOLONTARI DEL TOURING CLUB ITALIANO

Al termine della visita guidata visita libera alla Reggia e al Parco

Il Parco Reale, parte integrante del progetto presentato dall'architetto Luigi Vanvitelli ai sovrani, si ispira ai giardini delle grandi residenze europee del tempo, fondendo la tradizione italiana del giardino rinascimentale con le soluzioni introdotte da André Le Nôtre a Versailles. I lavori, con la delimitazione dell'area e la messa a dimora delle prime piante, iniziarono nel 1753, contemporaneamente a quelli per la costruzione dell'Acquedotto Carolino, le cui acque, dalle falde del Monte Taburno avrebbero alimentato le fontane dei giardini reali.

Il giardino formale, così come oggi si vede, è solo in parte la realizzazione di quello che Luigi Vanvitelli aveva ideato: alla sua morte, infatti, nel 1773, l'acquedotto era stato terminato ma nessuna fontana era stata ancora realizzata. I lavori furono completati dal figlio Carlo (1740-1821), il quale, pur semplificando il progetto paterno, ne fu fedele realizzatore, conservando il ritmo compositivo dell'alternarsi di fontane, bacini d'acqua, prati e cascatelle.

Per chi esce dal palazzo i giardini si presentano divisi in due parti: la prima è costituita da vasti parterre, separati da un viale centrale che conduce fino alla Fontana Margherita, fiancheggiata da boschetti di lecci e carpini, disposti simmetricamente a formare una scena "teatrale" verde semicircolare.

A sinistra del palazzo, nel cosiddetto "Bosco vecchio", il cui nome ricorda l'esistenza di un precedente giardino rinascimentale, sorge la Castelluccia, una costruzione che simula un castello in miniatura, presso il quale il giovane Ferdinando IV si esercitava in finte battaglie terrestri. Nella Peschiera Grande, un lago artificiale di forma ellittica con un isolotto al centro, venivano, invece, combattute le battaglie navali con una flottiglia costruita proprio per questo scopo.

La seconda parte del parco, realizzata interamente da Carlo Vanvitelli, inizia dalla fontana Margherita, dalla quale si dispiega la celebre via d'acqua, sulla quale da sud verso nord si incontrano la fontana dei delfini, così chiamata perché l'acqua fuoriesce dalle bocche di tre grossi mostri marini scolpiti in pietra e la Fontana di Eolo, costituita da un'ampia esedra nella quale si aprono numerose caverne che simulano la dimora dei venti, rappresentati da statue di "zefiri". L'asse principale è strutturato su sette vasche digradanti che formano altrettante cascate concluse dalla fontana di Cerere che rappresenta la fecondità della Sicilia, con le statue della dea e i due fiumi dell'isola. L'ultima fontana è quella in cui è rappresentata la vicenda di Venere e Adone.

Infine, nel bacino, denominato Bagno di Diana, sottostante la cascata del monte Briano, due importanti gruppi marmorei raffigurano Atteone nel momento in cui, tramutato in cervo, sta per essere sbranato dai suoi stessi cani, e Diana, attorniata dalle ninfe, mentre esce dall'acqua. Una grotta artificiale, costruita con grossi blocchi di tufo, il cosiddetto Torrione, si erge sulla sommità della cascata, da cui si può godere la vista di un paesaggio davvero unico.

- **Trasporti:** mezzi propri
- **Volontario Tci Accompagnatore:** Antonio La Gamba, console del Touring
- **Guide:** locali

€ Quote

La visita guidata, in esclusiva Touring, alla Volta Ellittica e ai Sottotetti, prevede un costo di 6 € a persona.

Il costo del biglietto di ingresso è a carico dei singoli partecipanti per consentire, a chi ha diritto alla riduzione o all'esenzione, di poterne usufruire.

La visita guidata e il biglietto di ingresso, se dovuto, vanno pagati direttamente alla biglietteria della Reggia di Caserta.

I soci e gli amici del Touring Club Italiano regolarmente iscritti alla manifestazione sono coperti da apposita polizza assicurativa per la responsabilità civile.

@ è necessaria la prenotazione presso il Club di Territorio "Terra di Lavoro" inviando una email a:

terradilavoro@volontaritouring.it

oppure telefonando a:

333 980 8553 o 339 566 1771

☎ Per comunicazioni urgenti il giorno della manifestazione è possibile contattare il numero 333 980 8553 (Antonio La Gamba).

✍ Le prenotazioni sono aperte **e si chiuderanno il 30 gennaio 2018.**

Il Volontario Touring accompagnatore ha la facoltà di variare l'itinerario. La manifestazione si effettua anche in caso di pioggia.

Il Club di Territorio "Terra di Lavoro" del Touring Club Italiano si riserva il diritto di accettare o meno la prenotazione.

Manifestazione organizzata per i soci e gli amici del TCI e soggetta al regolamento della Commissione regionale consoli della Campania.

Sono ammessi in via eccezionale i non soci perché possano constatare la qualità e l'interesse delle nostre manifestazioni, e quindi associarsi.